

Le entrate registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva del 6,0 per cento (passando da 37.230 milioni a 35.005 milioni), imputabile ad una generalizzata diminuzione di tutte le voci di entrata (incassi di capitale -14,3%, incassi di parte corrente -3,4%).

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono considerevolmente passando da 11.075 a 9.335 milioni (con una variazione percentuale di -15,7%); tale diminuzione complessiva risulta da una diminuzione di 1.363 milioni dei trasferimenti correnti (-13,8%) e da una contrazione di 823 milioni di quelli in conto capitale (-31,4%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 614 milioni, pari al -9,1%, derivante da una sensibile riduzione dei trasferimenti in conto capitale (-23,5%) e da una minore contrazione di quelli correnti (-2,0%).

Le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva del 4,8 per cento (passando da 37.363 a 35.580 milioni), imputabile alla contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 886 milioni (-10,9%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-732 milioni, pari al -9,9%) e dei trasferimenti in conto capitale (-154 milioni, pari al -22,3%).

I pagamenti correnti diminuiscono complessivamente del 2,2 per cento, a causa principalmente della diminuzione dei trasferimenti correnti che registrano una flessione pari a -9,7% (-311 milioni). Anche la spesa per il personale registra una lieve diminuzione del 2,0% (pari a 167 milioni) e quella per interessi diminuisce di 150 milioni (-9,7%). Gli acquisti di beni e servizi rimangono sostanzialmente costanti (+0,1%).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio -Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2009	2010	2011	2010-2009	2011-2010	2010/2009	2011/2010
Incassi correnti	115.375	117.584	111.035	2.209	-6.549	1,9	-5,6
Tributarie	35.755	37.016	37.128	1.261	112	3,5	0,3
Contributi sociali	7	7	7	0	0	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	68.125	68.047	61.148	-78	-6.899	-0,1	-10,1
Trasferimenti da Altri soggetti	240	230	203	-10	-27	-4,2	-11,7
da Famiglie	37	41	37	4	-4	10,8	-9,8
da Imprese	197	184	158	-13	-26	-6,6	-14,1
da Estero	6	5	8	-1	3	-16,7	60,0
Altri incassi correnti	11.248	12.284	12.549	1.036	265	9,2	2,2
Incassi in conto capitale	6.373	4.510	2.855	-1.863	-1.655	-29,2	-36,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	4.897	3.277	1.640	-1.620	-1.637	-33,1	-50,0
Trasferimenti da Altri soggetti	623	602	610	-21	8	-3,4	1,3
da Famiglie	392	381	400	-11	19	-2,8	5,0
da Imprese	216	211	204	-5	-7	-2,3	-3,3
da Estero	15	10	6	-5	-4	-33,3	-40,0
Altri incassi in conto capitale	853	631	605	-222	-26	-26,0	-4,1
Incassi partite finanziarie	2.459	1.640	1.495	-819	-145	-33,3	-8,8
Incassi totali	124.207	123.734	115.385	-473	-8.349	-0,4	-6,7
Pagamenti correnti	101.229	102.688	102.590	1.459	-98	1,4	-0,1
Redditi da lavoro dipendente	33.431	34.065	34.036	634	-29	1,9	-0,1
Consumi intermedi	49.152	50.716	51.889	1.564	1.173	3,2	2,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	61	73	95	12	22	19,7	30,9
Trasferimenti ad Altri soggetti	8.903	8.284	7.242	-619	-1.042	-7,0	-12,6
a Famiglie	3.703	3.846	3.551	143	-295	3,9	-7,7
a Imprese	5.199	4.432	3.687	-767	-745	-14,8	-16,8
a Estero	1	6	4	5	-2	500,0	-33,3
Interessi passivi	3.201	2.806	2.573	-395	-233	-12,3	-8,3
Altri pagamenti correnti	6.481	6.744	6.755	263	11	4,1	0,2
Pagamenti in conto capitale	23.642	18.117	12.898	-5.525	-5.219	-23,4	-28,8
Investimenti fissi lordi	12.915	10.932	9.885	-1.983	-1.047	-15,4	-9,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	6.062	2.747	2	-3.315	-2.745	-54,7	-99,9
Trasferimenti ad Altri soggetti	3.503	3.226	2.405	-277	-821	-7,9	-25,4
a Famiglie	1.050	946	718	-104	-228	-9,9	-24,1
a Imprese	2.448	2.276	1.681	-172	-595	-7,0	-26,1
a Estero	5	4	6	-1	2	-20,0	50,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.162	1.212	606	50	-606	4,3	-50,0
Pagamenti partite finanziarie	2.052	2.980	1.280	928	-1.700	45,2	-57,0
Pagamenti totali	126.923	123.785	116.768	-3.138	-7.017	-2,5	-5,7
Saldo di parte corrente	14.146	14.896	8.445	750	-6.451	5,3	-43,3
Saldo al netto delle partite finanziarie	-3.123	1.289	-1.598	4.412	-2.887	-141,3	-224,0
Saldo primario	485	2.755	1.190	2.270	-1.565	468,0	-56,8
Saldo	-2.716	-51	-1.383	2.665	-1.332	-98,1	2613,2

1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al secondo trimestre 2011 evidenzia trasferimenti dal settore statale per 42.863 milioni a fronte dei 43.710 del 2010, con una riduzione pari a 847 milioni, attribuibili essenzialmente ai minori trasferimenti verso INPS e INPDAP.

Per agevolare il confronto fra i risultati del 2011 e quelli degli anni precedenti, è bene ricordare che nel giugno 2010 sono stati soppressi tre Enti previdenziali pubblici: l'IPOST, l'IPSEMA e l'ENAM (quest'ultimo soppresso a decorrere dalla data di conversione del D.L. 78/2010), le cui funzioni sono state attribuite rispettivamente all'INPS, all'INAIL ed all'INPDAP¹⁸. I conti dei tre Enti includono le risultanze contabili degli Enti soppressi anche con riferimento al primo semestre 2010 ed al passato esercizio 2009. Con il medesimo provvedimento normativo che ha soppresso i tre Enti previdenziali pubblici, l'Ente di ricerca ISPEL è stato soppresso ed è confluito nell'INAIL.

Il fabbisogno dell'INPS, pari a 38.442 milioni è diminuito di 340 milioni circa (-0,9%) rispetto a quello registrato nel 2010. Tale miglioramento è riconducibile all'aumento delle entrate contributive, solo in parte compensato dalla crescita delle prestazioni istituzionali. Dal lato dell'entrata, infatti, gli incassi per contributi hanno evidenziato una crescita del 3,1 per cento, pari a 2.013 milioni, mentre la spesa per prestazioni istituzionali è aumentata nel complesso dell'1,8 per cento (pari a 1.760 milioni circa). Il primo semestre del 2011 ha evidenziato una flessione (-1,7%) negli incassi contributivi legati all'attività di recupero crediti svolta dall'Istituto attraverso il canale dei concessionari e la via amministrativa, che nel corso degli anni precedenti aveva fatto registrare una costante crescita delle riscossioni.

La gestione ex-IPOST, recentemente confluita nell'INPS, ha registrato incassi contributivi per circa 750 milioni a fronte di pagamenti per pensioni per 904 milioni. Sempre nel primo semestre 2011, si registra una contrazione delle prestazioni ai minorati civili (-3,6 % circa la riduzione rispetto allo stesso periodo del 2010).

Il fabbisogno INPDAP, pari a 6.176 milioni, è sostanzialmente ascrivibile al differenziale tra contributi incassati (27.0455 milioni) e prestazioni erogate (32.386 milioni) ed è risultato lievemente inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente (6.442 milioni). Nel periodo in esame l'Ente ha fronteggiato il proprio fabbisogno di cassa anche mediante il ricorso all'anticipazione di bilancio per 5.550 milioni circa¹⁹.

Gli incassi contributivi, ammontati a 27.455 milioni, hanno presentato globalmente una crescita del 5,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2010. La quota predominante ha riguardato i contributi pensionistici riscossi dalla Cassa dei Trattamenti Pensionistici per i dipendenti dello Stato (15.395 milioni con inclusione della contribuzione aggiuntiva)²⁰ mentre la restante parte ha riguardato i contributi per trattamenti di buonuscita e di fine Servizio nonché quelli per prestazioni creditizie e sociali.

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali è stata pari a 32.386 milioni, con una crescita del 4,4 per cento rispetto all'anno 2010. La spesa per pensioni ai dipendenti statali e

¹⁸ Art.7 del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

¹⁹ Art. 35, comma 3, L. 448/98.

²⁰ Art. 2, comma 3 della L. 335/95.

quella a favore del comparto degli Enti locali è ammontata a 28.030 milioni circa mentre quella per trattamenti previdenziali (TFS, IPS e TFR) è risultata, nel complesso, pari a 4.311 milioni.

Nel corso del 1° semestre 2011 l'INAIL (al netto dei recenti accorpamenti di IPSEMA e ISPESL) ha evidenziato entrate per premi (riguardanti prevalentemente i settori dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici) per 5.566 milioni, importo superiore per 253 milioni rispetto all'esercizio precedente (5.313 milioni) che aveva registrato nei primi mesi un consistente calo contributivo. La spesa per prestazioni istituzionali, pari a 2.934 milioni, ha subito una riduzione di circa 160 milioni circa rispetto al 2010, conseguenza di un trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. Nel complesso, si è registrato un incremento nelle disponibilità di tesoreria per 1.597 milioni.

La Gestione Commissariale per le buonuscite²¹ per il personale delle Poste ha continuato ad erogare nel primo semestre 2011 i trattamenti e le relative spese per un ammontare pari a 35 milioni. Tenuto conto che la gestione non ha beneficiato di trasferimenti dal bilancio dello Stato ed ha ricevuto dall'INPDAP a titolo di pro-rata 4 milioni, si è registrato un prelevamento netto dalla tesoreria di 31 milioni.

L'ENPALS ha registrato nel periodo in esame incassi contributivi relativi al comparto dei lavoratori dello spettacolo, degli sportivi professionisti e di altre figure professionali recentemente affluite nell'Ente²², per 587 milioni ed ha sostenuto una spesa per prestazioni pari a 424 milioni. Il positivo saldo in termini di contributi e prestazioni, nonché altre voci di bilancio contribuiscono a spiegare l'incremento delle disponibilità di tesoreria pari a 205 milioni.

Il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata²³ ha registrato, nel complesso, entrate contributive per 3.330 milioni circa (3.395 milioni nell'esercizio precedente) e prestazioni istituzionali (pensionistiche e di natura assistenziali) per 2.560 milioni circa (2.457 milioni nel 2010). Tali Enti, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile non ricevono finanziamenti da parte dello Stato.

²¹ Istituita ai sensi dell'art. 53 della legge 449/97.

²² Art. 7, comma 16, Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

²³ Associazioni o Fondazioni di cui al Dlgs 509/1994 e Dlgs 103/1996.

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi

Alla fine del secondo trimestre del 2011 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 191.010 milioni e pagamenti per 226.913 milioni; ne è derivato un fabbisogno pari a 35.903 milioni (29.726 milioni nel corrispondente periodo 2010) (Tabella. 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue all'aumento registrato nei pagamenti per 6.177 milioni, in parte compensato dal lieve incremento degli incassi pari a 729 milioni. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2010 – 2011.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2009– 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	177.983	172.854	175.579	2.725	1,6
- Altri	24.485	17.427	15.431	-1.996	-11,5
Totale incassi	202.468	190.281	191.010	729	0,4
PAGAMENTI⁽²⁴⁾					
- Correnti	208.237	200.432	205.832	5.400	2,7
- In conto capitale	23.036	19.575	21.081	1.506	7,7
Totale pagamenti	231.273	220.007	226.913	6.906	3,1
Fabbisogno (+ Disponibilità)	28.805	29.726	35.903	6.177	20,8

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il secondo trimestre del 2011 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 191.010 milioni, con una variazione positiva di 729 milioni (+0,4%), quale risultante dell'aumento delle entrate tributarie (+2.725 milioni) e della flessione subita dalle altre entrate (-1.996 milioni).

²⁴ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2011 (318 milioni) e nel 2010 (303 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (499 milioni per il 2011 e 254 milioni per il 2010) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- stima per il 2011 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	102.379	96.984	95.027	-1.957	-2,0
- IRE	74.461	76.698	77.274	576	0,8
- IRES	16.793	12.273	10.509	-1.764	-14,4
- Sostitutiva	7.499	3.266	3.245	-21	-0,6
- Ritenuta sui dividendi	205	158	151	-7	-4,4
- Rivalutazione beni di impresa	5	6	2	-4	-66,7
- Altre	3.416	4.583	3.846	-737	-16,1
IMPOSTE INDIRETTE	75.604	75.870	80.552	4.682	6,2
AFFARI	54.149	55.682	59.494	3.812	6,8
- IVA	44.427	46.334	49.409	3.075	6,6
- Registro, bollo e sostitutiva	3.917	4.002	3.782	-220	-5,5
PRODUZIONE	13.752	12.279	12.551	272	2,2
- Oli minerali	9.979	8.897	8.825	-72	-0,8
MONOPOLI	4.829	4.892	5.015	123	2,5
- Tabacchi	4.827	4.889	5.013	124	2,5
LOTTO	2.874	3.018	3.492	474	15,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽²⁵⁾	177.983	172.854	175.579	2.725	1,6
ALTRE ENTRATE	24.485	17.427	15.431	-1.996	-11,5
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.094	803	863	60	7,5
- Condono edilizio	37	30	20	-10	-33,3
- Risorse proprie U.E.	2.896	2.296	1.911	-385	-16,8
- Vendita beni e servizi	2.058	1.612	1.587	-25	-1,6
- Trasferimenti correnti	5.781	4.364	5.531	1.167	26,7
TOTALE ENTRATE FINALI⁽²⁶⁾	202.468	190.281	191.010	729	0,4

²⁵ Al netto di 1.896 milioni per il 2009, di 1.296 milioni per il 2010 e 900 milioni per il 2011, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

²⁶ Al netto delle duplicazioni (50 milioni per il 2009 e 36 milioni per il 2010) e del Fondo ammortamento titoli di Stato (666 milioni per il 2009, 8 milioni per il 2010 e 1.450 milioni per il 2011).

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al secondo trimestre del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE⁽²⁷⁾	102.229	96.941	95.116	-1.825	-1,9
- IRE	74.256	76.604	77.216	612	0,8
- IRES	16.789	12.280	10.599	-1.681	-13,7
- Sostitutiva	7.505	3.266	3.250	-16	-0,5
- Ritenuta sui dividendi	205	161	151	-10	-6,2
- Rivalutazione beni di impresa	5	6	2	-4	-66,7
- Altre	3.469	4.624	3.898	-726	-15,7
IMPOSTE INDIRETTE⁽¹⁹⁾	74.718	75.906	80.698	4.792	6,3
AFFARI	54.075	55.718	59.636	3.918	7,0
- IVA	44.348	46.371	49.505	3.134	6,8
- Registro, bollo e sostitutiva	3.913	3.972	3.801	-171	-4,3
PRODUZIONE	12.942	12.280	12.553	273	2,2
- Oli minerali	9.214	8.897	8.826	-71	-0,8
MONOPOLI	4.829	4.892	5.015	123	2,5
- Tabacchi	4.827	4.889	5.013	124	2,5
LOTTO	2.872	3.016	3.494	478	15,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	176.947	172.847	175.814	2.967	1,7
ALTRE ENTRATE⁽²⁸⁾	22.401	16.228	14.005	-2.223	-13,7
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.094	803	863	60	7,5
- Condono Edilizio	37	30	20	-10	-33,3
- Risorse proprie U.E.	2.896	2.296	1.911	-385	-16,8
- Vendita beni e servizi	2.058	1.612	1.587	-25	-1,6
- Trasferimenti correnti	5.781	4.364	5.531	1.167	26,7
TOTALE⁽²⁹⁾⁽³⁰⁾	199.348	189.075	189.819	744	0,4

2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il primo semestre 2011 introiti pari a 175.814 milioni contro i 172.847 milioni dell'anno 2010 (+1,7%). L'andamento del gettito è stato negativo per le imposte dirette (-1.825 milioni), contrariamente a quello delle imposte indirette (+4.792 milioni).

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'incremento osservato per l'IRE (+612 milioni) è ascrivibile principalmente alle ritenute sui dipendenti pubblici (+1.122 milioni) e sui dipendenti privati (+834 milioni), mentre si osserva un minor gettito dall'autotassazione, sia in acconto che a saldo (-2.249 milioni, nel complesso).

²⁷ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

²⁸ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 2.080 milioni per il 2009, 1.202 milioni per il 2010 e 1.427 milioni per il 2011.

²⁹ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (1.393 milioni per il 2009, 303 milioni per il 2010 e 318 milioni per il 2011).

³⁰ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (307 milioni per il 2009, 254 milioni per il 2010 e 499 milioni per il 2011).